

# Associazione Tremembè

## Verbale assemblea ordinaria del 22 aprile 2006

Presenti: Armando Stefani, Chiara Ghetta, Luciano Dorigati, Chiara Santamaria, Flavio Panizza, Nicole Schubert, Marco Nicoletti, Bruna Andreatta, Nino di Gennaro, Roberto Zanini, Diego Silvello, Roberto Zanetti, Mirco Montibeller, Orietta Ceschini, Irma Bridi, Ivo Maccani, Carlo Fronza, Anna Caola, Gabriella Campregher, Alberto Chiogna, Gianni Filippi, Michele Cozzio, Severino Pocher, Giovanna Endrizzi, Marianna Gianotti, Laura Bampi, Vincenzo Barba, Sonia Ferrazza, Michele Nardelli, Maria Celva, Laura Adami, Elena Adami, Umberto Saloni, Monica Bonadiman, Heidrun Demo, Lara Lupato.

Il giorno **22 aprile 2006** alle ore **16.30** presso il Centro Civico di Cognola si è svolta l'assemblea annuale dell'Associazione Tremembè. Presiede l'Assemblea Armando Stefani.

### Ordine del Giorno:

- approvazione bilancio 2005
- attività svolte
- presentazione dei progetti in corso e del nuovo sito: [www.tremembe.unimondo.org](http://www.tremembe.unimondo.org)
- varie

### introduzione

Il presidente apre la seduta leggendo la lettera dell'assessore provinciale alla cooperazione internazionale Iva Berasi che si congratula con l'associazione e augura buona continuazione dei lavori.

Afferma che l'associazione gode di buona salute, di una struttura organizzativa articolata e di forte visibilità all'esterno; a dimostrazione di ciò elenca alcuni segnali di particolare interesse emersi nelle ultime settimane:

- un filmato prodotto da Telecapodistria sui progetti dell'Associazione in Brasile;
- uno articolo di 8 pagine a colori sulla rivista trentina "Agritur";
- un sito web totalmente aggiornato che sembra incontrare notevole interesse;
- un gruppo di amici della Val d'Aosta e di Madrid che comunicano di voler promuovere Tremembè nella loro regione.

### 1. approvare il bilancio 2005

Il presidente illustra il lavoro che precede la stesura del bilancio: alcune centinaia di ore di lavoro elaborate sistematicamente durante l'anno dall'instancabile Ivo Maccani.

Nello specifico sottolinea i seguenti aspetti:

#### entrate:

- le entrate derivanti da enti pubblici rimangono nell'ordine del 47%; ciò significa che per ogni euro ricevuto da un ente pubblico (iter peraltro complesso) l'associazione riesce a trovarne un altro con le sue forze.
- la somma delle **quote sociali e delle liberalità** equivalgono a 37.000,00 euro, un risultato né semplice e né scontato, soprattutto per una associazione che non utilizza il richiamo della pietà (vedi bambini scheletrici) nella raccolta fondi.
- la disponibilità dei soci a prestare denaro nei momenti di fabbisogno finanziario (come in questo momento che la PAT deve ancora accreditare gli anticipi sui progetti ormai attivati da 3-4 mesi)

#### uscite:

- le spese di gestione rimangono molto contenute; anche in presenza di una nuova sede i costi rimangono al di sotto dell'1% delle uscite complessive mentre ben il 97% viene impiegato per i progetti.
- le risorse vengono canalizzate verso tre grandi obiettivi: la formazione (34%: progetto mondialità), le attività di sensibilizzazione (39%: QuestAltroMondo) e i progetti di sviluppo (24%: Coco e Bodega, Coquerinho, Balcani, Palmeira, Pousada).

A nome dei revisori, Carlo Fronza prende la parola facendo una premessa teorica, spiegando cioè che il ruolo dei revisori è essenzialmente quello di controllare la congruità formale e sostanziale, cioè del lavoro svolto rispetto alla normativa vigente, del bilancio. Egli ha tuttavia voluto, in questo caso, spingersi un po' oltre, controllando i bilanci degli ultimi tre anni. Il suo intento era infatti capire come erano andate negli ultimi anni la raccolta e la relativa spesa. I risultati sono incoraggianti essendo cresciuta sempre, e anche in maniera notevole la raccolta di fondi e quasi parimenti la spesa. Questo significa da una parte che la base si allarga e che i soci ripongono fiducia nell'associazione e, condividendone scopi e obiettivi, continuano a sostenerla con convinzione. Dall'altra che Tremembè continua ad impegnarsi con sempre rinnovato vigore per la cooperazione internazionale nei progetti all'estero e nella formazione e sensibilizzazione dei cittadini a livello locale

Il bilancio viene messo ai voti raccogliendo il consenso unanime dei presenti.

## **2. attività svolte**

Il presidente invita i vari responsabili ad illustrare le attività principali svolte durante l'anno al fine di sentire dai diretti artefici gli sviluppi intercorsi

### **Progetto Balcani**

Mirko Montibeller informa che sono ormai quattro anni che Tremembè, in collaborazione con l'associazione Progetto Prijedor, porta avanti un progetto di cooperazione allo sviluppo in territorio Balcanico; attraverso una serie di azioni, le due associazioni si propongono di costituire una *Rete del turismo responsabile* in questa zona dell'Europa Sud Orientale, così vicina a noi dal punto di vista geografico, ma culturalmente lontana.

Illustra le numerose le attività che ci hanno visti coinvolti:

- organizzazione della seconda manifestazione cicloturistica Trieste-Sarajevo dal 4 al 18 giugno 2006;
- consolidamento della rete del TR e valorizzazione di Sarajevo come motore propulsore dell'intero circuito (ai referenti locali è stata affidata la gestione del sito internet [www.viaggiareibalcani.org](http://www.viaggiareibalcani.org));
- costituzione di una rete parallela dei soggetti italiani che, a diverso titolo, si occupano di turismo responsabile nei Balcani; in febbraio ad Orvieto è stato organizzato il primo incontro nazionale;
- predisposizione e realizzazione di un percorso turistico in Romania, con la collaborazione di una guida locale;
- organizzazione di un percorso di formazione per accompagnatori di viaggi nell'area balcanica; obiettivo del corso è stata la formazione di un gruppo di persone che condividano i principi del Turismo responsabile e siano disponibili ad accompagnare i diversi gruppi di turisti che sempre in maggior numero desiderano oltrepassare il confine di Trieste.

### **Progetto Partecipazione**

Michele Cozzio interviene sul progetto inerente la partecipazione attiva dei cittadini che il gruppo di lavoro interno a Tremembè sta sviluppando.

Afferma che l'obiettivo generale è quello di contribuire a recuperare il rapporto fra cittadini e sfera politica con soluzioni che sappiano rinnovare il senso di cittadinanza e lo spirito civico, ridando centralità e protagonismo ai cittadini, portatori non solo di bisogni ed esigenze, ma anche di esperienze, sensibilità e risorse .

Nello specifico il progetto si rivolge agli abitanti di Trento e li invita a presentare proposte da realizzare insieme al Comune. Proposte per risolvere problemi concreti, quotidiani, di cui i cittadini abbiano conoscenza diretta e la cui attuazione è affidata alle risorse messe in campo sia da loro stessi, sia dall'Amministrazione. In questo modo si vogliono combinare insieme professionalità e mezzi tecnici dell'Amministrazione con la disponibilità di tempo e di energie dei cittadini.

## **Formazione lingue**

Maria Celva ricorda che i corsi di lingua portoghese e serbo-croata sono aperti non soltanto a coloro che hanno frequentato il corso mondialità ma anche ad esterni. Aggiunge che tra maggio e giugno verranno organizzati due corsi, in occasione della fine del corso "Mondialità e cooperazione internazionale 2006".

## **ASIA QAM**

Marco Nicoletti ha fatto il punto della situazione delle "cene" all'interno dell'evento Asia QuestAltroMondo. Afferma che la macchina organizzativa ormai è avviata, si stanno verificando gli ultimi accorgimenti logistici e gli ultimi sforzi sono dedicati alla ricerca dei volontari indispensabili nelle tre serate. Ricorda che il filo di collegamento tra tutte le serate, quest'anno sarà il "dialogo", soprattutto tra i Paesi del Medio Oriente che da anni si trovano in conflitto tra di loro; la differenza con le scorse edizioni è data dalla presenza di più comunità per serata: Thailandese e Tibetana, Palestinese ed Israeliana, Pakistanana e Sri Lanka. Ogni sera sarà conclusa come tradizione da uno spettacolo musicale molto "coinvolgente".

## **Stop Sexual Tourism**

Marco Nicoletti riassume brevemente l'attività della campagna Stop Sexual Tourism, ricordando il "lancio" durante la fiera "Fai la cosa giusta" dello scorso autunno, gli incontri sul territorio e gli spazi ottenuti su importanti riviste quali Acli, CGIL e prossimamente quella degli Albergatori.

## **BRASILE**

### **Assentamento del Coqueirinho**

Dal mese di marzo 2005 il ristorante ha accolto 359 persone e offerto 1000 pasti,

I due chalè hanno ospitato 80 persone per complessivi 113 pernottamenti,

Il gruppo di famiglie che lavorano nell'accoglienza hanno costituito un fondo rotativo che hanno usato per sostenere i costi dei corsi (beneficiari giovani di vari assentamenti) che si sono tenuti al Coqueirinho: 149 pasti e 130 pernottamenti

La produzione degli orti è stata di 4000 chili di verdura (insalata, pomodori, erba cipollina e "centro", melanzane, barbabietole, rapanelli, peperoni, ecc.)

Il gruppo di famiglie coinvolte sta vivendo il lavoro con grande impegno e orgoglio, si sente riconosciuto nello sforzo di concretizzare il proprio sviluppo locale, si sente soddisfatto e pieno di speranza perché il proprio lavoro sta assicurando una rendita e il miglioramento delle condizioni di vita.

L'assentamento conta con l'accompagnamento costante della Caritas.

L'esperienza ha avuto e continua ad avere grande risalto: Porto Alegre, premio ANOTE per la miglior esperienza di turismo comunitario, due recenti interviste apparse sui due quotidiani dello Stato del Cearà, la visita dell'Ambasciatore della Norvegia, ecc.

## **Turismo familiare Conjunto Palmeira**

Tre case con stanza e bagno ristrutturate, completata la ristrutturazione della cucina comunitaria

Fatto un corso base di italiano e di turismo (Dora), di igiene e alimentazione

Quattro giovani donne hanno fatto un percorso di approfondimento come guide e impostato tre prime schede (Fortaleza, Palmeira e i popoli indios)

E' importante riconoscere la novità del percorso fatto dalle donne del Conjunto Palmeira (10 donne, chi ospita e chi accompagna i turisti), la possibilità loro offerta di conoscere aspetti e problemi del turismo, di formarsi e attrezzarsi per accogliere i viaggiatori, di aver conosciuto esperienze di turismo comunitario (il Coqueirinho è stato un momento forte e commovente di incontro con la realtà di campagna e con persone che, come loro, lottano per una vita migliore). Si sono sentite valorizzate e contente che qualcuno creda in loro e nella loro capacità. La partecipazione delle donne ha di fatto rafforzato in termini di visibilità e di crescita le attività dell'associazione Mulheres em Movimento.

La cucina comunitaria ha ottenuto un contratto per la distribuzione di 70 pasti al giorno in un corso per giovani a rischio della durata di sei mesi.

## **Progetto Cocco-bodega**

bodega:

- coinvolgimento di 23 nuovi gruppi produttivi, 39 soci in rappresentanza di 36 comunità
- coinvolti direttamente 62 uomini, 185 donne e 55 giovani
- fiera tutti i sabati davanti alla bottega e notti culturali mensili per la divulgazione e sensibilizzazione al consumo critico
- Aumento del valore medio mensile delle vendite
- Acquisto di un auto Fiat con cassone

COCCO:

terminata la ristrutturazione della fabbrica, costruito pozzo e cassa d'acqua (oltre alla fabbrica l'acqua viene

fornita a 26 famiglie)

effettuata la prima parte teorica del corso ai 20 ragazzi

inizio di coltivazione delle prime piantine di cocco e coinvolgimento dei produttori di cocco

rallentamento delle attività a causa del problema della fornitura della energia trifasica.

Le difficoltà che si stanno affrontando riguardano i lunghi tempi necessari per la maturazione e formazione di una cultura collettiva e solidale delle persone dei diversi gruppi produttivi della cooperativa. Il gruppo di gestione sta lavorando molto e bene sull'aspetto della divulgazione della proposta della bottega ottenendo dei risultati in termini di consumo, ma stenta ad impostare un lavoro più sistematico sotto l'aspetto del rafforzamento della produzione e della qualità. E' un aspetto importante dato che la domanda supera l'offerta, soprattutto per i prodotti alimentari.

La bottega è ben inserita nelle esperienze di economia popolare solidale che vivono un grande sviluppo in Brasile ed hanno la speranza di essere una alternativa concreta di sviluppo locale.

## **Pedregal**

Continuità dei percorsi di formazione e laboratorio con i ragazzi del Centro Oficina Escola

Comprato un terreno per un campo di calcio, costruito un muro di cinta di protezione e una nuova sala per riunioni e per ospitare il nuovo Centro Digitale (Tremembè, Regione Trento e Banco do Brasil).

Il centro del Pedregal è gestito dalla Associazione dei Moradores e conta con l'assistenza della Caritas soprattutto nei progetti riguardanti i ragazzi e le famiglie dei "catadores" del Pedregal.

Per i ragazzi e adolescenti già marcati dalle difficoltà è uno spazio vitale.

Il gruppo che gestisce la struttura vorrebbe impostare un lavoro più sistematico con le famiglie e iniziare un percorso professionalizzante con i ragazzi che hanno terminato il percorso scolastico primario.

### **Pousada Tremembè**

La proposta di turismo della pousada costituisce un riferimento positivo per la gente locale ed è un riferimento nei dibattiti tra le associazioni sul territorio, turismo e sviluppo. La sfida è con i grandi capitali esteri che stanno arrivando a deturpare gran parte della lunga costa dello Stato del Cearà senza riguardo delle comunità costiere e della storia locale.

Anche il 2005 è stato un anno in crescita per le attività di accoglienza dei viaggiatori. Si è registrato un aumento del 28% sui pernottamenti del 2004.

Le proposte di incontro con le persone e progetti locali offerte dalla pousada coinvolgono molto i viaggiatori.

E' con orgoglio che la Caiçara riconosce il risvolto anche economico della pousada, è una struttura che dà lavoro anche indiretto, che permette di contribuire ai progetti locali.

### **Corso Mondialità – giovani 2006**

La tutor Laura Adami, (con compiti di segreteria e organizzazione del viaggio in Brasile) ricorda che i destinatari del corso sono giovani di età compresa tra i 20 e i 35 anni, interessati ad un primo approccio verso le tematiche della cooperazione internazionale, dello sviluppo sostenibile e della solidarietà.

Tra i 42 preiscritti ne sono stati selezionati e ammessi 21, 8 maschi e 13 femmine. La maggior parte di essi ha 24/25 anni e frequenta l'università; vi sono comunque anche ragazzi di età maggiore (28/30 anni) che già lavorano.

Il gruppo è composto di elementi validi e motivati; si conferma l'interesse che buona parte dei partecipanti hanno per il viaggio, che rappresenta il modo per sperimentarsi e sperimentare quanto appreso durante gli incontri in aula. La parte teorica di 38 ore, prevede anche una serata pubblica ("Partire è un po' capire" con Duccio Canestrini) e un incontro di valutazione finale con la presentazione degli elaborati e l'assegnazione delle borse di studio.

Il corso è iniziato il 25 marzo e la sede del corso è la Scuola Grafica Artigianelli di Trento.

Il percorso si concluderà con un viaggio "responsabile" in Brasile (luglio- agosto) o nei Balcani. A tal fine sarà organizzato un corso base di lingua della durata di 12 ore e potranno essere assegnate delle borse di studio.

### **Corso Mondialità – adulti 2006**

Chiara Santamaria prende la parola per ricordare che il Corso Mondialità adulti partirà a settembre ma c'è già interesse. A seguito del trafiletto apparso sul periodico della CGL alcune persone hanno già telefonato e chiesto notizie, manifestando l'intenzione di iscriversi non appena possibile.

### **Presentazione [www.tremembe.unimondo.org](http://www.tremembe.unimondo.org)**

Diego Silvello presenta su grande schermo il prodotto di alcuni mesi di lavoro. Presenta le varie sezioni e la struttura del sito condivisa con il consiglio. Raccoglie da parte di tutti i presenti un sentito ringraziamento e un caloroso senso di gratitudine.

### **Riflessione finale**

Il presidente ricorda che i volontari sono davvero il tutto per una organizzazione di volontariato; sono loro che muovono garantiscono il raggiungimento degli obiettivi: occorre presentare i progetti nei tempi stabiliti, realizzare quanto progettato, presentare relazioni finali descrittive e finanziarie sempre più complesse pena la perdita dei contributi. Rileva che sempre più il volontario assume connotazioni diverse da quelle che aveva solo 10 anni fa: chi

diventa referente per una attività deve essere disposto a rinunciare a tempi significativi della propria vita personale per garantire una presenza stabile, sistematica e professionale.

Attorno alla struttura di lavoro stabile ci sono poi decine e decine di amici e soci che intervengono quando occorre ma che diventano preziosi se non indispensabili; ricorda per tutti Gabriele che si presenta un paio di volte all'anno per presentare l'associazione dentro alcuni eventi cittadini (tipo festa di Mesiano) e afferma che come lui se ne sono conosciuti a decine in questi anni. Termina l'intervento ringraziando Gabri per la dedizione al progetto Brasile, Ivo per la tenuta dei conti durante tutto l'anno, Diego per l'enorme lavoro dedicato alla costruzione e gestione del sito web, Irma per il contributo speciale ai dopo incontri, Andrea per aver garantito in tutti questi anni il regolare funzionamento della corrispondenza informatica e il funzionamento del sito, Anna per gli impareggiabili consigli strategici. Un ringraziamento lo inoltra a tutti coloro che hanno dato un contributo e che non ha menzionato e a coloro che hanno rinunciato in parte alle borse di studio per finanziare i progetti dell'associazione.

Infine ricorda che il prossimo anno ci sarà l'elezione del nuovo consiglio direttivo e che dopo sei anni di presidenza sente l'importanza di passare la guida dell'associazione; a tal fine chiede però alle persone interessate di non aspettare l'ultimo mese e di farsi avanti in quanto la gestione della associazione è sempre più complessa e abbisogna di un accompagnamento sistematico per diversi mesi. La seduta è tolta ad ore 20.20